



Istituto d'Istruzione Superiore "POLO-LICEO ARTISTICO" -

VEIS02400C - Dorsoduro, 1073 – 30123 VENEZIA

tel 0415225252, fax 041 2414154 – e-mail veis02400c@istruzione.it; www.iismarcopololiceoartisticovenetia.gov.it

Liceo Classico e Musicale Marco Polo — 30123 Venezia – VEPC02401Q - tel 0415225252, fax 041 2414154

Liceo Artistico, Dorsoduro 1012 – 30123 Venezia – (diurno) VESL02401Q; (serale) VESL024515

Sede: 0415210669-0415210702; fax 0415280686. Succursale, Dorsoduro, 460, tel 0412413766

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/17, 2017-18 e 2018-19.**

Prot. n. 5612 /B2

Venezia 22/12/2015

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio d'istituto

Al Direttore Generale dell'USR Veneto

Agli Enti territoriali locali

Comune di Venezia

Città Metropolitana

Alla componente Genitori della istituzione scolastica

Per tramite del Presidente del Consiglio di Istituto e del Presidente del Comitato Genitori

Al nucleo di Autovalutazione

Pubblicato all'albo della scuola e sul sito web

DECRETO N. 22/12/2015

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19, ex Art. 1, comma 14, L. 107/2015

La Dirigente Scolastica

Premesso

- che la formulazione dell'atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la scuola esplicita una sua progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

- che con la presente si intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti dell'istituzione;

Visti

- il DPR 297/94
- la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni
- il DPR 80/2013
- la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge) "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999
- le Leggi sull'Integrazione e l'inclusione scolastica: L. 517/77, L. 104/92, L.170/2010, DM 5669 e linee guida allegate

Preso atto che

L'art. 1 della predetta Legge ai commi 12-17 prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre¹ dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano).
- 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) Il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
- 4) Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

Tenuto conto:

- Delle Indicazioni Nazionali del Liceo (DPR 89/2010);
- Del PAI (Piano Annuale per l'inclusione) per l'a.s. 2015-16 come disposto e approvato dal Collegio del 25.06.2015;
- Delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati, come compilato in versione definitiva a dicembre 2015;
- Delle proposte e dei pareri delle famiglie e degli studenti, degli Enti e delle Associazioni del territorio;

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione rivolto al Collegio dei Docenti.

¹ Con nota 2157 il MIUR ha prorogato al 15 Gennaio 2016 la stesura definitiva del POF Triennale;

Il piano triennale dell'Offerta Formativa è programma completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e il legame con l'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto di azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione dei fondamentali compiti ordinari. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno 2016-17. In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconfermano l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF 2015-2016, approvato dal Collegio dei Docenti del 20 ottobre, che dovrà costituire la base del nuovo PTOF.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al P.O.F. TRIENNALE 2016/2019 che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curriculare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari in continuità: verticale (rimodulazione in verticale dei curricula e curvatura a seconda degli indirizzi e/o potenziamenti), in orizzontale (riallineamento nelle competenze in uscita dal primo e secondo biennio e dall'ultimo monoennio di cittadinanza e delle discipline di area comune), trasversale (potenziando nei C.d.C. gli approfondimenti tematici per UDA di area comune che includano i nuclei fondanti delle discipline di indirizzo), per le studentesse e gli studenti frequentanti l'istituzione scolastica.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico nel quale l'apprendimento viene posto al centro della cultura organizzativa (learning organization); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide al suo interno le competenze e le conoscenze (esplicite e tacite) disponibili, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di soluzioni e/o percorsi di miglioramento.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega dei compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto è una visione del docente ispirata al combinato disposto degli artt. 3 e 33 della Costituzione Italiana e dell'art. 1 della L. 477/1973 e art. 1 D.P.R. 417/1974 (libertà di insegnamento funzionalizzata al diritto di apprendimento dei discenti) e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e promuove la formazione culturale e civica delle studentesse e degli studenti.

Per quanto su esposto:

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 DPR n.80 del 28.03.2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento delle conoscenze disciplinari, si terrà conto dei risultati sia delle prove standardizzate interne, che delle rilevazioni delle prove INVALSI relative allo scorso anno scolastico ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - i. *Incremento del numero delle classi seconde coinvolte nella partecipazione alla rilevazione;*
 - ii. *consolidamento dei risultati positivi ottenuti e riduzione della varianza all'interno delle classi e fra sezioni e/o classi parallele dei diversi indirizzi con aumento dei risultati eccellenti;*
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del piano sono i seguenti:
 - i. *maggiore apertura della scuola al territorio con aumento della partecipazione alle iniziative e alla progettualità esterna (europea – anche con i bandi PON e FESR - nazionale, regionale, locale)*
- 4) Il piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:
 - **commi 3-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)**

In conformità alla finalità della Legge che è quella di riaffermare la centralità della scuola e innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli studenti/studentesse, l'I.I.S. "Marco Polo – Liceo Artistico" di Venezia, scuola pubblica che è stata in grado di assicurare nel tempo l'eccellenza formativa nell'ambito artistico, da un lato, come Liceo Artistico Statale di Venezia fino al 2013, nell'ambito degli studi umanistici e classici come Liceo Marco Polo, sin dai primi anni del XIX secolo, e dall'altro, come Liceo Musicale, dal 2011, in continuità con la tradizionale vocazione musicale della città di Venezia, deve continuare a rappresentare luogo di formazione civile e culturale dello studente, promuovendone la maturazione personale, culturale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione Italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza del confronto, in conformità alla *vision* (che descrive ciò che l'istituto scolastico vuole diventare nel contesto specifico in cui si trova e negli indirizzi specifici che rappresenta e contiene), e alla *mission* (che descrive cosa l'istituzione intende fare per adempiervi e con quali strumenti). Il Piano favorisce l'implementazione degli obiettivi di azione che l'Istituto si è dato al momento della sua attuale configurazione, valorizzando i contributi creativi e responsabili di tutte le sue componenti. A questo scopo il Piano ha il compito di porre in atto il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità dello studente, il recupero di eventuali situazioni di svantaggio e favorire negli allievi la maturazione di un consapevole senso di corresponsabilità nel raggiungimento del successo scolastico, attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento e dei talenti e con la collaborazione di tutta la comunità professionale dei docenti.

- **Commi 5-7 e 14 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia)**

Si terrà conto in particolare dei seguenti obiettivi formativi prioritari individuando di volta in volta obiettivi di processo coerenti;

- Raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e riguardanti gli esiti degli studenti (risultati scolastici), quali: incremento successo formativo, diminuzione del numero dei sospesi e degli studenti "drop-out" dai percorsi liceali e innalzamento degli esiti finali all'esame di stato ← corretto uso delle rubriche di valutazione ed implementazione della valutazione per competenze, riprogettazione dei corsi di recupero; lavoro a classi aperte e per gruppi di livello; utilizzo di didattica inclusiva.
- Risultati nelle prove standardizzate: aumento della partecipazione studentesca alle prove ← diminuire in modo progressivo, e nel corso del triennio, e possibilmente abbattere, i comportamenti di astensione degli studenti dalle prove INVALSI, progettazione di percorsi di valutazione interna standardizzata, formazione dei docenti, informazione degli studenti.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) ← potenziare gli apprendimenti di Lingua Inglese attraverso percorsi di certificazione (corsi all'estero, scambi, stage o esperienze ASL all'estero, anche con il sostegno del Programma Erasmus +. Diffusione di esperienze di internazionalizzazione (semestre all'estero, scambi culturali, seconda lingua, certificazioni).
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche in vista della preparazione per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato ← potenziamento nelle materie scientifiche mediante percorsi CLIL e percorsi di ASL (ambito scientifico-medico-sanitario)
- Valorizzazione delle Competenze chiave e di cittadinanza e inclusione nel curricolo trasversale del Consiglio di Classe ← loro creazione di un modello comune di programmazione di classe trasversale a tutti gli indirizzi; strumenti per il monitoraggio in itinere e finale del livello di attuazione della programmazione di classe.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e ← delle cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri ← partecipazione a progetti nazionali e locali per la promozione della partecipazione studentesca e per la promozione e la valorizzazione degli spazi scolastici (Progetto Partecipazione Studentesca & Progetto #scuolaaccogliente, per citarne alcuni)
- Promozione della la buona pratica della puntualità degli ingressi e delle uscite in orario, dotando i CdC di strumenti per rilevare, monitorare ed intervenire rispetto a comportamenti in contrasto ai doveri di cittadinanza attiva. Sostenere i CdC in azioni contestualizzate per estendere le competenze sociali e civiche degli studenti/esse, che valorizzino la ricerca di azioni partecipate e consapevoli.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e sviluppo e del diritto allo studio di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. I tradizionali corsi di recupero al primo biennio verranno sostituiti o preceduti da moduli di orientamento in cui sarà data agli studenti l'opportunità di costruire competenze attive di cittadinanza, utilizzando una varietà di strumenti e di risorse in attività guidate, ma curvate al rispetto degli stili di apprendimento, delle strategie e degli interessi. In particolare verranno

supportati gli apprendimenti nell'area scientifica e nelle lingue straniere e classiche. La presenza di alunni stranieri, con BES e DSA è pari a circa il 10% della popolazione scolastica. Agli alunni stranieri sono indirizzati verso corsi specifici di italiano per stranieri, soprattutto nel caso di studenti neo-arrivati. E' attiva una Funzione Strumentale.

- Sviluppo di una progettazione di attività di sostegno e recupero anche per gli altri studenti, sportelli pomeridiani per lo studio assistito, sportelli per la consulenza psicologica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro adozione di libri con edizioni digitali, adesione al PNSD, individuazione di azioni coinvolgenti per la didattica (ad es. GIRLS HACKATON di Telecom), sviluppo delle competenze digitali dei docenti mediante corsi di formazione, diffusione del registro elettronico e della piattaforma interattiva ad esso collegata. Previsto nell'arco del prossimo anno l'attivazione di corsi per il conseguimento dell'ECDL.
- Valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale e europeo, borse di studio, giornate pubbliche a scuola (scuola aperte, la notte dei Licei, spettacoli teatrali e musicali)
- Valorizzazione dei progetti sport in rete interistituti, con il territorio, l'Ente locale, la Città Metropolitana, il mondo dell'Associazionismo, anche in relazione al Progetto di Educazione alla Salute, per la promozione di corretti stili di vita (Alimentazione, Movimento, Benessere).

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture occorrerà tenere presente che:

- La scuola ha usufruito solo in parte in passato di finanziamenti provinciali che hanno permesso l'istallazione presso le aule di Palazzo Bollani della rete ADSL. L'allora Liceo classico-scientifico aveva partecipato al bando europeo cl@sse 2.0 ottenendo finanziamenti per dotare la maggior parte delle aule di strumentazione multimediale (LIM/proiettore multimediale). Il progressivo perfezionamento delle attrezzature per l'indirizzo classico e il nuovo indirizzo musicale è in via di compimento. Per l'indirizzo musicale si è in attesa del bando PON specifico, che dovrebbe migliorare la qualità dei servizi presso Palazzo Bollani.
- Per quanto riguarda le due sedi del Liceo Artistico, questa dirigenza ha dato l'avvio ai piani di cablatura o di messa a norma: da parte dell'Ente locale per la sede di Palazzo Basadonna, da parte di una ditta privata per la Succursale. I lavori stanno per essere ultimati. Oltre alle aule già dotate, sempre per IL Liceo Artistico, si prevede la predisposizione di un'aula multimediale specifica per la Grafica a Palazzo Basadonna; si è partecipato ai bandi FESR 1 e FESR 2 per l'acquisto di strumentazioni atte a diffondere il wi-fi (al piano terra), a dotare le classi di PC (10) e di LIM (6).
- Inoltre è prevista la predisposizione della digitalizzazione dei servizi amministrativi (segreteria digitale, protocollo informatico e conservazione digitale dei documenti). Per quanto riguarda la segreteria si prevede il trasferimento degli uffici nella sede di Palazzo Basadonna. Inoltre si prevede di

passare alla rete su fibra ottica entro il prossimo anno scolastico per le due sedi Bollani e Basadonna.

Per ciò che concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dell'organico di fatto 2015/16, con eventuali scostamenti in incremento/decremento;

per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà ridefinito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel PTOF e in funzione del Piano di Miglioramento, entro il limite massimo di 8/9 unità;

nell'ambito delle scelte di organizzazione,

- Sono previste le figure dei coordinatori di classe;
- E' prevista l'istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari sia di area comune che dell'area di indirizzo, nonché, poiché funzionale alle priorità di istituto, dei dipartimenti trasversali, ad es. di italiano, matematica, inglese per il primo biennio, (per la programmazione per assi culturali, dell'accoglienza, dei corsi di recupero per classi aperte, per il contrasto alla dispersione scolastica, per l'inclusione e per la somministrazione e valutazione di prove standardizzate interne ed esterne) e del secondo biennio (finalizzati alla progettazione, al monitoraggio, all'orientamento in uscita). Sarà prevista anche la figura di coordinatore.
- E' prevista la costituzione, per la programmazione dell'Alternanza Scuola Lavoro, di una commissione trasversale. Sarà prevista anche la figura di coordinatore.

Per ciò che concerne i posti di personale amministrativo, tecnico e ausiliario:

- il fabbisogno terrà conto dell'organico di fatto 2015/16, con eventuali scostamenti per incremento. L'Istituto è infatti pesantemente penalizzato, in quanto le classi sono distribuite su tre sedi, delle quali tutte coinvolte con corsi pomeridiani e due con corsi serali, uno dei quali termina alle ore 22.30. La segreteria, pesantemente sotto organico, rispetto al carico di lavoro relativo al numero degli studenti (1100) dei docenti (circa 160 di cui solo 100 in organico di diritto. Il contingente organico del Liceo Musicale (che non risulta assegnato definitivamente ma sempre in utilizzo) richiederebbe la presenza di almeno due altre unità di personale di segreteria e una unità di personale collaboratore scolastico. Si segnala la necessità di incrementare i posti di Assistente Tecnico per l'area AR02 (Informatica) di almeno due posti, anche in considerazione dello sforzo enorme che questa dirigenza sta portando avanti per digitalizzare scuola e segreteria.

➤ **Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):**

- Formazione sulle tecniche di primo soccorso agli alunni e al personale secondo quanto previsto dalla normativa vigente e compatibilmente alle risorse economiche. Il corso per gli studenti potrebbe essere richiesto alla Croce Verde, come negli anni scorsi, mentre per i docenti i contenuti del corso dovranno rispettare quanto previsto dal D.M. 388/2003 e avere come formatore un medico.

- Per il personale, quest'anno partiranno due altri corsi, uno di primo soccorso – rivolto a quanti ne abbiano fatto richiesta – e uno per i lavoratori non ancora formati secondo l'accordo Stato Regioni di 12 ore. Le risorse economiche prevedono il finanziamento della spesa per il medico competente d'istituto che oltre alla consulenza effettua le visite mediche di legge per le persone individuate nella valutazione dei rischi (Videoterminalisti).
- Per gli studenti impegnati nell'ASL si è predisposto, a cura del RSPP esterno, il corso di 4 h di formazione generale per ciascuna classe, che sarà erogato dai docenti in orario curricolare. In seguito verrà predisposta la formazione specifica per gli studenti che fanno uso di laboratori.

➤ **Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)**

- Si prevede l'adesione ad iniziative nazionali, regionali e locali (concorsi, seminari, convegni) che diffondono l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.

7) Commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):

- Corsi nelle seconde lingue (francese, tedesco, spagnolo e cinese) come insegnamenti opzionali comuni a tutti e gli indirizzi Altri insegnamenti opzionali trasversali attivabili sono fumetto, calligrafia, fotografia, teatro, altro. Essi verranno attivati compatibilmente con la presenza delle risorse economiche necessarie e con la presenza di un co-finanziamento da parte delle famiglie.
- Nella Storia dell'Arte in Lingua Inglese è individuato un insegnamento opzionale per il primo biennio del Liceo Classico.
- Sono previste modalità di valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze anche attraverso la partecipazione a gare, concorsi locali, esibizioni.
- Altri insegnamenti opzionali sono offerti durante i periodi di sospensione delle lezioni, in collaborazione con Agenze esterne, con corsi di lingua inglese, sia invernali – con destinazione Malta – sia estivi – con destinazione Irlanda o Regno Unito. I corsi sono intensivi con l'esame di certificazione conclusiva oppure più brevi (di una sola settimana), tarati sui bisogni degli allievi.
- Numerose le visite e i viaggi di istruzione anche di più giorni. In questo ambito è da segnalare il recente gemellaggio con la Scuola di Bamberg "Kaiser Heinrich Liceum", che è stato presente a Venezia ad una prima attività di interazione culturale (concerto nella Chiesa di San Trovaso) e che ci vedrà ospiti di uno scambio di orchestra (e non solo) ad aprile.
- Gli studenti stranieri sono seguiti da una apposita Funzione strumentale. E' presente un "Vademecum per l'accoglienza degli studenti non italofofoni". Sono annualmente organizzati corsi di sostegno rivolti agli studenti con difficoltà.

➤ **Commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro)**

- Progettazione di percorsi di Asl all'interno del contenitore denominato "Cittadinanza veneziana Studentesca Attiva" Ci.Ve.St.A inserito nel POF dell'a.s. 2015-16. Le 200

ore per i Licei sono suddivise in percorsi che prevedono 75 ore il terzo e quarto anno e 50 il quinto. La strutturazione del percorso è realizzata coerentemente con gli obiettivi formativi specifici dell'indirizzo di studi (DL 15/04/2005 art.4 commi 2,3; legge 13/07/2015, comma 37) e come parte integrante del percorso formativo (DL 15/04/2005 art.4 comma 2). L'organizzazione del percorso si avvale di pratiche che consentano la familiarizzazione con attività culturali storicamente presenti sul territorio veneziano e facenti capo ad Istituzioni di prestigio (museali, teatrali, di ricerca ecc.). Nell'ottica dell'allargamento degli orizzonti interculturali finalizzati a valorizzare ulteriormente il tessuto culturale locale, i percorsi ASL potranno prevedere anche una collaborazione con Enti stranieri attraverso l'adesione a progetti di mobilità quali Erasmus +. A coordinamento di questa attività si prevede una Funzione Strumentale e il potenziamento dell'organico.

➤ **Commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)**

- il liceo, dopo aver realizzato il nuovo sito web (novembre 2015), punta alla realizzazione di un progetto relativo all'introduzione delle tecnologie multimediali avanzate in ambito didattico e nella didattica laboratoriale. Si intende perseguire il percorso di innovazione digitale didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie della informazione e della comunicazione avviato con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Gli ambienti che non sono ancora collegati ad Internet, saranno presto dotati di connessione ADSL e di PC o LIM. Di conseguenza, l'aspetto della comunicazione interna e della comunicazione scuola/famiglia, la programmazione delle lezioni e delle verifiche, la registrazione delle presenze, la giustificazione di assenze e ritardi sarà possibile mediante l'utilizzo della piattaforma già attiva per classico e musicale (Classeviva). Inoltre è già possibile l'utilizzo dello spazio interattivo su web "Classeviva interactive". La interazione con i totem, collocati nelle tre sedi, rende automatica la registrazione delle presenze degli alunni.
- Nell'arco del prossimo triennio, si doteranno tutte le aule di collegamento wi-fi , affinché si possa passare alla cosiddetta didattica 3.0, con lo scopo di creare ambienti di apprendimento innovativi e piacevoli, polisemici e flessibili con l'uso delle tecnologie, adatti al lavoro di classe/gruppo aperto.
- Saranno a breve previste nel sito aree riservate ai docenti dedicate alla progettazione e al confronto tra docenti per la condivisione di buone pratiche. E' stato nominato il docente Animatore Digitale, mentre due altri docenti continuano ad occuparsi del sito. A breve si aprirà una pagina facebook e un account twitter della scuola.

L'animatore digitale estenderà corsi specifici per la formazione dei docenti sull'uso di software specifico per il potenziamento delle attività didattiche. Sono previsti corsi per:

- Registro elettronico
- Didattica capovolta

Per la segreteria si prevede l'utilizzo di software specifici per il potenziamento e il miglioramento delle attività amministrative e di comunicazione con l'utenza, anche in sinergia con le potenzialità del sito.

Per gli studenti è prevista, nell'arco del prossimo anno, l'intensificazione del modulo ECDL (patente Europea), all'interno della disciplina Informatica sia in orario curricolare che extracurricolare.

➤ **Comma 124 (formazione in servizio dei docenti)**

- Definizione di proposte di formazione collegate al Piano di miglioramento e allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a **competenze trasversali di cittadinanza**;

- Definizione di proposte di formazione collegate al **processo di autovalutazione** affinché il RAV non sia solo un atto routinario con scadenza annuale, ma si comprenda la logica ricorsiva, anche se non vincolante, del processo: autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento, rendicontazione sociale. L'Unità di Valutazione potrà condividere il processo di formazione/autoformazione o avvalersi, con il Dirigente e altri docenti interessati, di un referente/formatore esterno.

- Incontri e opportunità di formazione **sull'inclusione dei DSA e dei BES** e di soggetti con spettro autistico.

- Formazione sull'**Apprendimento Cooperativo**.

- Formazione sul **Registro elettronico** e sugli **ambienti multimediali interattivi** e i **social network**

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di Istituto e recepiti nel POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai punti 1 e 2, potranno essere inserite nel Piano; in particolare si ritiene di dover inserire i seguenti punti, tenendo ben presente che scelte e progetti saranno soggetti a monitoraggio e valutazione:

- introduzione di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane, ad es. per l'organico di potenziamento, per favorire il CLIL, per favorire la didattica per il recupero e potenziamento, anche a classi aperte;
- attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio;
- apertura a nuovi progetti che rispondono al principio significativo dell'ampliamento dell'offerta formativa e che valorizzano soprattutto l'interazione tra gli indirizzi (classico, musicale, artistico), e non si configurano come forma qualunque di progettualità diffusa (non la scuola dei progetti, ma il progetto della scuola);

6) I progetti e le attività sui quali sono utilizzati gli **organici del potenziamento** rispondono a controbilanciare eventuali criticità emerse, soprattutto in relazione ai nuovi curricoli dei Licei Artistici e alle attività di Laboratorio, alle attività di ASL, alle attività di Educazione alla Cittadinanza attiva, ai progetti di partecipazione studentesca, alle compresenze nella didattica CLIL, al potenziamento della didattica mediante le nuove tecnologie. Si terrà anche conto del fatto che l'organico del potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previste nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su

descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità, comportamenti ed eventualmente la loro frequenza.

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Gruppo di Lavoro individuato dal Collegio e/o integrato entro il 22 dicembre, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del 12 gennaio 2016 che fin d'ora è fissata a tale fine.

Il Collegio Docenti, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali terrà conto di quanto indicato in questo Atto di Indirizzo nel predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Venezia, 22 dicembre 2015



La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Annavaleria Guazzieri

